

## Comunicato stampa

# Il Governo approva il Piano cantonale delle aggregazioni

Bellinzona, 11 dicembre 2018

**Il Consiglio di Stato ha approvato il Piano cantonale delle aggregazioni (PCA), trasmettendo al Parlamento il messaggio che propone di stanziare un credito-quadro di 73,8 milioni di franchi. La somma è destinata ad attuare la politica aggregativa stabilita dal Governo, sostenendo la nascita di nuovi Comuni promossi “dal basso” grazie ad aiuti finanziari per la riorganizzazione amministrativa e per investimenti in grado di assicurare sviluppo a lungo termine.**

Nel corso di una conferenza stampa, organizzata stamattina a Bellinzona, i Consiglieri di Stato Norman Gobbi e Christian Vitta – accompagnati dal Capo della Sezione degli enti locali Marzio Della Santa e dal Sindaco del Comune di Capriasca Andrea Pellegrinelli – hanno presentato il messaggio che definisce la nuova fase del Piano cantonale delle aggregazioni (PCA).

Il Governo ha confermato l'intenzione di dare la priorità ai progetti nati «dal basso», ovvero, direttamente proposti dagli enti locali, che mostrino solidità e un'ampia condivisione fra le comunità interessate. Per questo scopo viene ora proposto al Parlamento di stanziare un credito-quadro di 73,8 milioni di franchi; l'importante somma permetterà di attuare gli obiettivi del PCA grazie a incentivi finanziari per i progetti ritenuti di interesse cantonale.

Il documento approvato dal Consiglio di Stato conferma inoltre 27 scenari aggregativi, senza imporre un limite temporale per concretizzarli. La definizione è avvenuta tenendo conto delle realtà locali, delle vocazioni e dell'identità dei singoli territori, nonché delle relazioni che definiscono lo “spazio di riferimento” abituale per le amministrazioni locali e per la loro cittadinanza.

Come ha spiegato il Direttore del Dipartimento delle istituzioni Norman Gobbi, il Piano cantonale delle aggregazioni è «uno strumento strategico che indica in modo trasparente e prevedibile la visione del Cantone, stimola il processo aggregativo, favorisce la riforma del comune e permette di coordinare le politiche degli enti pubblici».

Il Consigliere di Stato Christian Vitta, dal canto suo, ha rilevato che nuove realtà comunali più forti sono degli attori importanti per creare le premesse ideali per l'avvio e la realizzazione di progetti con ricadute economiche positive nel lungo e nel medio termine. Il Piano cantonale delle aggregazioni è pertanto uno strumento che, oltre a stimolare il processo aggregativo, pone le basi per un'organizzazione locale che meglio supporti le politiche di sviluppo economico importanti per il Cantone Ticino.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

**Norman Gobbi**, Direttore, tel. 091 / 814 32 35

**Marzio Della Santa**, Capo della Sezione degli enti locali, tel. 091 / 814 17 12

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

**Christian Vitta**, Direttore, [dfc-dir@ti.ch](mailto:dfc-dir@ti.ch), tel. 091 / 814 39 14